

# COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI

Provincia di Udine

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2017

---

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANTONIO GONANO

---

## Sommario

INTRODUZIONE .....	3
CONTO DEL BILANCIO .....	4
Verifiche preliminari .....	4
Gestione Finanziaria .....	5
Risultati della gestione.....	5
Fondo di cassa.....	5
Risultato della gestione di competenza .....	7
Risultato di amministrazione.....	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	14
Fondo Pluriennale vincolato .....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	14
Fondi spese e rischi futuri.....	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	15
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	16
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	20
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	22
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI .....	24
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE .....	24
CONTO ECONOMICO .....	25
STATO PATRIMONIALE .....	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	28
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	28
CONCLUSIONI .....	28

## **INTRODUZIONE**

**Il sottoscritto** Antonio Gonano, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 15.10.2015;

- ◆ ricevuto lo schema del rendiconto 2016, approvato con deliberazione giuntale n. 100 del 25.06. 2018, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in

base alle relative disposizioni di legge;

- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 23 in data 27.07.2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 86 del 04.06.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4928 reversali e n. 3565 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credito Cooperativo Friuli, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.648.871,74
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.648.871,74

Con determinazione del Responsabile del servizio finanziario n. 143 del 12.03.2018 è stata analizzata la situazione inerente la contabilizzazione dei movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d) del TUEL secondo le modalità

indicate al punto 10 del principio applicato (art. 195, comma 1, ultimo periodo, del TUEL integrato dal decreto correttivo del decreto legislativo n. 118/2011).

Con deliberazione giunta n. 5 del 12.01.2018 è stata formalizzata la "QUANTIFICAZIONE LIMITE MASSIMO PREVISTO DALL'ART. 222 DEL D.LGS. N. 267/2000 PER LE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA ANNO 2018";

Con deliberazione giunta n. 6 del 12.01.2018 è stata formalizzata l'"AUTORIZZAZIONE AL TESORIERE COMUNALE AD UTILIZZARE IN TERMINI DI CASSA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018 SOMME SOGGETTE A VINCOLO DI DESTINAZIONE COME PREVISTO DALL'ART. 195 DEL D.LGS. N. 267/2000", ove, tra l'altro, viene autorizzato l'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate nei limiti dell'anticipazione di Tesoreria (il cui plafond nominale è pari a € 5.039.613,23).

La situazione di cassa degli ultimi esercizi, al 31.12 risulta la seguente:

2015: 2.088.127,24

2016: 1.375.770,70

2017: 1.648.871,74

la situazione al 31.12.2017 è integrata dai conti correnti postali che accolgono in via transitoria le entrate accreditate (disponibilità al 30.12.2017 pari ad euro 116.124,92) e da una polizza di capitalizzazione presso l'Agenzia Generali Italia (capitale maturato pari ad euro 326.753,86).

Con la determina citata si è considerata la necessità di procedere ad implementare un sistema di comunicazione al Tesoriere comunale degli utilizzi di nuove entrate vincolate e dei decrementi da pagamenti a "scomputo" dai vincoli ed a contabilizzare specificatamente ogni movimentazione per utilizzo in termini di cassa ex art. 195 del TUEL di entrate vincolate per qualsivoglia finalizzazione di spesa con la citata determinazione è stata puntualmente contabilizzata la giacenza "VINCOLATA DI TESORERIA AL 1° GENNAIO 2018", con natura di entrate a destinazione vincolata derivante da legge, trasferimenti o prestiti, sulla base dei dati di preconsuntivo disponibili, in **euro 659.285,93** secondo il dettaglio allegato alla determina n.143/2018.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Disponibilità</b>	2.088.127,24	1.375.770,70	1.648.871,74
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta i seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		2017
Accertamenti di competenza	+	13.812.557,85
Impegni di competenza	-	13.476.517,85
<b>SALDO</b>		336.040,00
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	2.012.471,09
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	2.653.482,16
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	-	304.971,07

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	-	304.971,07
Avanzo di amministrazione applicato	+	614.971,70
Quota disavanzo ripianata	-	
<b>SALDO</b>		310.000,63

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.375.770,70
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	97.479,25
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.791.865,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	23.687,97
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.143.405,29
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	26.641,12
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	16.030,75
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	382.604,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>244.351,22</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	21.385,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>265.736,89</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	593.586,03
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.914.991,84
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	815.305,02
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	23.687,97
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	96.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	594.798,49
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.526.841,04
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	54.322,40
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	16.030,75
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>44.263,74</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	96.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	96.000,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>310.000,63</b>



<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>265.736,89</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	21.385,67
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>244.351,22</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2017</b>	<b>31/12/2017</b>
FPV di parte corrente	97.479,25	126.641,12
FPV di parte capitale	1.914.991,84	2.526.841,04

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

### Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	* 183.198,81
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>0,00</b>

\* maggior accertamento recupero ICI / IMU rispetto alla media degli ultimi cinque esercizi (media 66.678,42, accertamenti 2017 249.877.23)

## Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 1.885.864,74, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.375.770,70
RISCOSSIONI	(+)	5.691.917,06	11.268.543,09	16.960.460,15
PAGAMENTI	(-)	5.761.619,05	10.925.740,06	16.687.359,11
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.648.871,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.648.871,74
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.908.053,73	2.544.014,76	6.452.068,49
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.010.815,54	2.550.777,79	3.561.593,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			126.641,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			2.526.841,04
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>1.885.864,74</b>

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>				
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2016 *</b>	<b>2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	1.479.297,59	1.983.006,87	1.983.006,87	1.885.864,74
di cui:				
a) Parte accantonata	562.791,92	1.025.818,97	1.025.818,97	1.261.525,99
b) Parte vincolata	898.216,66	626.385,67	600.000,00	197.264,19
c) Parte destinata a investimenti		15.678,33	194.482,17	104.378,11
e) Parte disponibile (+/-) *	18.289,01	315.123,90	162.705,73	322.696,45

\* Le risultanze del rendiconto della gestione 2017 hanno recepito le indicazioni formalizzate dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti – Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia con deliberazione n. 1/2018 del 09.01.2018.

In proposito il Consiglio Comunale ha adottato la deliberazione n. 13 del 26.03.2018 "COMUNICAZIONE IN ORDINE AI PROVVEDIMENTI ADOTTATI A SEGUITO DELLA DELIBERAZIONE N. 1/2018 DELLA CORTE DEI CONTI".

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017</b>		
<b>Risultato di amministrazione</b>		<b>1.885.864,74</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/18 <sup>(4)</sup>		1.105.896,87
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		85.250,12
Altri accantonamenti		70.379,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>1.261.525,99</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		197.264,19
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>197.264,19</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>104.378,11</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>322.696,45</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		
<sup>(3)</sup>	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 86 del 04.06.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	iniziali al 01.01.2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	11.098.115,41	5.691.917,06	3.908.053,73	- 1.498.144,62
Residui passivi	8.478.408,15	5.761.619,05	1.010.815,54	- 1.705.973,56

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2017</b>
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-304.971,07
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-304.971,07</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.498.144,62
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.705.973,56
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>207.828,94</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-304.971,07
SALDO GESTIONE RESIDUI		207.828,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		614.971,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.368.035,17
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>		<b>(A) 1.885.864,74</b>

### **Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **metodo ordinario**:

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 calcolato col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le modalità di calcolo applicate (media aritmetica sui totali) ed allegato il prospetto dettagliato di calcolo.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.105.896,87.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 85.250,12, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite per aziende e/o società partecipate, non ricorrendone la necessità.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	7.486,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.893,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>10.379,00</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha verificato le quote accantonate per la copertura dei rinnovi contrattuali personale dipendente e per la liquidazione dei rogiti ai Segretari Comunali.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 20.03.2018 a trasmettere alla Regione F.V.G. Servizio Finanza Locale la "certificazione rispetto pareggio di finanza pubblica anno 2017".

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	249.877,23	145.459,00	58,21%	104.418,23	88.024,57
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	6.827,00		0,00%	6827,00	5.103,16
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	138010,86	
Residui riscossi nel 2017	10.737,73	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	127.273,13	92,22%
Residui della competenza	111.245,23	
Residui totali	238.518,36	
FCDE al 31/12/2017	198.729,55	

## **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 45.888,55 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	17.408,34	
Residui riscossi nel 2017	17.408,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	35.436,51	
Residui totali	35.436,51	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

## **TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 75.433,74 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	796.353,79	
Residui riscossi nel 2017	167.098,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-12.872,13	
Residui al 31/12/2017	642.127,74	80,63%
Residui della competenza	328.548,38	
Residui totali	970.676,12	
FCDE al 31/12/2017	629.167,82	

## **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Accertamento	86.647,01	74.800,60	152.381,54
Riscossione	84.965,05	59.313,79	151.485,81

La destinazione del contributo è stata destinata al finanziamento della spesa del titolo secondo.



La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	15.486,81	
Residui riscossi nel 2017	15.486,81	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	895,73	
Residui totali	895,73	
FCDE al 31/12/2017	0	

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	2015	2016	2017
accertamento	32.974,78	23.219,57	12.389,38
riscossione	30.649,18	20.668,22	11.700,28
%riscossione	92,95	89,01	94,44

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	32.974,78	23.219,57	12.389,38
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	32.974,78	23.219,57	12.389,38
destinazione a spesa corrente vincolata	16.487,39	11.609,78	6.194,69
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	7.517,02	
Residui riscossi nel 2017	2.551,35	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	4.965,67	66,06%
Residui della competenza	689,10	
Residui totali	5.654,77	
FCDE al 31/12/2017	4.512,32	

## **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 2.042,58 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	33.545,44	
Residui riscossi nel 2017	7.130,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.564,40	
Residui al 31/12/2017	24.850,80	74,08%
Residui della competenza	19.771,07	
Residui totali	44.621,87	
FCDE al 31/12/2017	26.274,60	

## **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.394.275,43	2.278.601,40	-115.674,03
102	imposte e tasse a carico ente	151.651,57	141.778,71	-9.872,86
103	acquisto beni e servizi	5.299.927,13	5.060.254,58	-239.672,55
104	trasferimenti correnti	5.137.398,75	3.281.761,88	-1.855.636,87
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	197.568,53	187.435,66	-10.132,87
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	13.402,84	31.149,92	17.747,08
110	altre spese correnti	165.329,72	162.423,14	-2.906,58
	<b>TOTALE</b>	<b>13.359.553,97</b>	<b>11.143.405,29</b>	<b>-2.216.148,68</b>

## **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.436.818,40.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>SPESA DI PERSONALE DI CUI AL MACROAGGREGATO 101</b>	<b>2.267.647</b>
a sommare ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE	50.162
SPESE PER LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'	136.992
SPESE PER CANTIERI DI LAVORO	23.680
SPESE PER COLLABORAZIONI COORDINATE E A PROGETTO	0
SPESE PER ALTRE FORME DI LAVORO FLESSIBILE	19.829
SPESE PER TIROCINI FORMATIVI	0
SPESE PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART.110 DEL D.LGS.267/2000	0
RIMBORSI DOVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	10.396
<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE</b>	<b>2.508.706</b>
a detrarre	
A) LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' PER LA QUOTA FINANZIATA DA ALTRI SOGGETTI	135.982
B) CANTIERI DI LAVORO PER LA QUOTA FINANZIATA DA ALTRI SOGGETTI	22.631
C) RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	43.699
D) EVENTUALI ONERI PER RINNOVI CONTRATTUALI	0
a sommare IRAP	121.304
<b>A) TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA ANNO 2017</b>	<b>2.427.698</b>
<b>B) TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA VALORE MEDIO TRIENNIO 2011/2013</b>	<b>2.911.858</b>
<b>DIFFERENZA (B-A)</b>	<b>484.160</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di

revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

RIEPILOGO SPESE MASSIME AMMISSIBILI NELL'ANNO 2017 NELL'AMBITO DELLE RIDUZIONI DI LEGGE:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>impegni 2016</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)	17.689,20	80,00%	3.537,84	1.000,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza soggette a limite	49.084,26	80,00%	9.816,85	3.311,14	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	3.048,50	50,00%	1.524,25	321,90	0,00
Formazione	7.163,62	50,00%	3.581,81	2.462,00	0,00
TOTALE			18.460,75	7.095,04	

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la seguente percentuale della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando la seguente percentuale della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 sono certificate nel prospetto allegato al rendiconto, così come previsto dall'[art.16, comma 26 del D.L. 138/2011](#).

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 187.435,66 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,66 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli nell'esercizio 2017, l'incidenza degli interessi passivi è del 1,59%.

### Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva l'applicazione del principio di competenza finanziaria che prevede l'imputazione della spesa di investimento negli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive sulla bare del relativo cronoprogramma.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	1,81%	1,58%	1,52%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo debito (+)	4.416.435,00	4.062.840,55	4.023.717,67
Nuovi prestiti (+)		311.817,49	96.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-353.594,62	-350.940,37	-382.604,48
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,17		0,01
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.062.840,55</b>	<b>4.023.717,67</b>	<b>3.737.113,20</b>
Nr. Abitanti al 31/12	10.964,00	10.920,00	10.869,00
Debito medio per abitante	370,56	368,47	343,83

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	211.643,38	197.748,54	187.435,66
Quota capitale	353.594,62	350.940,37	382.604,48
<b>Totale fine anno</b>	<b>565.238,00</b>	<b>548.688,91</b>	<b>570.040,14</b>

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 86 del 4 giugno 2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 1.498.144,62

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 1.705.973,56

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>								
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I	105.607,36	71.361,89	101.584,94	195.069,53	244.782,51	178.051,54	630.543,31	1.527.001,08
di cui Tarsu/tari	92.897,23	53.775,25	99.088,79	185.069,53	214.946,50	178.051,54	335.375,38	1.159.204,22
Titolo II		36.738,44			15.200,00	64.131,97	919.195,38	1.035.265,79
Titolo III	54.782,97	22.918,58	27.871,64	58.968,99	83.511,36	98.582,66	696.561,31	1.043.197,51
di cui Fitti Attivi	7.059,89	5.130,51	3.453,22	841,08	7.911,89	454,21	19.771,07	44.621,87
di cui sanzioni CdS	2.938,22				2.027,45		689,10	5.654,77
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>160.390,33</b>	<b>131.018,91</b>	<b>129.456,58</b>	<b>254.038,52</b>	<b>343.493,87</b>	<b>340.766,17</b>	<b>2.246.300,00</b>	<b>3.605.464,38</b>
Titolo IV	1.544.452,58		11.979,52	79.933,00	1.069,57	160.770,34	99.616,66	1.897.821,67
di cui trasf. Stato	1.526.952,58							1.526.952,58
di cui trasf. Regione			11.979,52			6.881,52	77.738,04	96.599,08
Titolo V					300.000,00	311.817,49	96.000,00	707.817,49
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>1.544.452,58</b>	<b>0,00</b>	<b>11.979,52</b>	<b>79.933,00</b>	<b>301.069,57</b>	<b>472.587,83</b>	<b>195.616,66</b>	<b>2.605.639,16</b>
Titolo VI	36.425,91		32.912,88			63.110,66	96.000,00	228.449,45
<b>Totale Attivi</b>	<b>1.741.268,82</b>	<b>131.018,91</b>	<b>174.348,98</b>	<b>333.971,52</b>	<b>644.563,44</b>	<b>876.464,66</b>	<b>2.537.916,66</b>	<b>6.439.552,99</b>
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I	10.690,24	6.660,25	32.846,98	19.082,42	45.713,90	375.599,43	2.025.769,47	2.516.362,69
Titolo II	945,00			4.781,77	1.607,17	106.016,62	235.508,04	348.858,60
Titolo III						311.817,49	150.322,40	462.139,89
Titolo IV						36,00	139.177,88	139.213,88
<b>Totale Passivi</b>	<b>11.635,24</b>	<b>6.660,25</b>	<b>32.846,98</b>	<b>23.864,19</b>	<b>47.321,07</b>	<b>793.469,54</b>	<b>2.550.777,79</b>	<b>3.466.575,06</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

<b>SOCIETA'</b>	<b>Attività svolta</b>	<b>Crediti del Comune</b>	<b>Debiti del Comune</b>	<b>Saldo comunicato dalla partecipata</b>	<b>NOTE</b>
CAFC S.p.a.	Gestione servizio idrico	€ 0,00	€ 23.645,83	€ 23.645,83 CR	Corrisponde
Open Leader s. cons. a r.l.	Promozione turistica/servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Corrisponde
CO.SE.TUR ALTO FRIULI S. cons. a r.l.	Promozione turistica aree territoriali	€ 0,00	€ 0,00	/	Corrisponde
A & T 2000 S.p.a.	Gestione ciclo dei rifiuti	€ 9.434,94	€ 164.981,67	€ 155.546,73	Corrisponde
C.I.P.A.F.	Consorzio sviluppo industriale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Corrisponde

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato alla relazione al rendiconto.

<i>Indicatore di tempestività dei pagamenti 2017 complessivo</i>	- 1,25
<b><i>Indicatore 1^ trimestre</i></b>	<b>2,11</b>
<i>Indicatore 2^ trimestre</i>	- 3,32
<i>Indicatore 3^ trimestre</i>	- 6,09
<i>Indicatore 4^ trimestre</i>	- 6,56

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.



## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Per i dati rinviamo agli specifici allegati obbligatori al Conto Consuntivo.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2017 è pari ad euro 1.614.531,08.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo, plusvalenze patrimoniali e trasferimenti in conto capitale.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

## **STATO PATRIMONIALE**

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

L'Ente ha affidato a ditta esterna il servizio di revisione straordinaria dell'inventario (rilevazione, inventariazione e valutazione dei beni mobili ed immobili).

Alla rilevazione della situazione patrimoniale è seguita la valorizzazione dei beni ed il calcolo delle quote di ammortamento.

Con successivo affido si è proceduto ad aggiornare l'inventario per l'anno 2017 ed a determinare la quota di ammortamento e lo scorporo terreni giungendo alla consistenza finale 2017.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### *Immobilizzazioni*

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Durante l'esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C.

### *Crediti*

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

### *Disponibilità liquide*

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### *Patrimonio netto*

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo	
I	Fondo di dotazione	13.735.555,09	
II	Riserve	21.975.251,62	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	- 806.623,75	
b	da capitale	4.685.679,41	
c	da permessi di costruire	3.090.075,45	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	15.006.120,51	
e	altre riserve indisponibili		
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	1.614.531,08	

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

#### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono/*non sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In questa parte della relazione il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, che non si sono riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze.

Si evidenzia quindi:

- il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- la sostanziale economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- la corretta gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- la sostanziale adeguatezza del sistema contabile;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'Organo di revisione



Dott. Antonio Gonano

Gemona del Friuli 2 luglio 2018